

Virginia Cangini, diplomata presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino, frequenta inizialmente l'Università di Tecnologie per il Restauro del Patrimonio storico Artistico presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Urbino, laureandosi con il massimo dei voti.

Nel 2010, inizia un nuovo percorso nell'ambito dell'oreficeria frequentando l'Accademia delle Arti Orafe di Roma, dove si specializza nelle tecniche tradizionali ma soprattutto nella costruzione 3D.

L'acronimo EVA riporta le iniziali di tre nomi: Eleonora (giovane architetto), Virginia (restauratrice attualmente orafa) e Anna (insegnante di grafica pubblicitaria e fotografia in pensione), tre donne appartenenti alla stessa famiglia. Quindici anni fa, spinte dalla creatività, iniziano a realizzare bigiotteria e oggetti di design e partecipano a mercatini dell'artigianato artistico.

Virginia, spinta dalla sua passione per l'oreficeria, nove anni fa, abbandona il mondo del restauro e decide di frequentare l'Accademia delle Arti Orafe di Roma. Avvalendosi di nuove tecniche in 3D e di quelle dell'oreficeria tradizionale, realizza creazioni personalizzate, grazie alla sua capacità osservativa, sperimenta tecniche e materiali diversi. Nasce così la sua linea essenziale e pulita realizzando gioielli personalizzati.

Per la creazione dei gioielli si predilige l'uso dell'argento lavorato con tecniche di rifiniture differenti, quali satinatura e lucidatura a specchio. Per alcune creazioni si è sperimentato il bagno in oro rosa e quello in rutenio nero e rodio